

UNITI PER I BAMBINI UNITI CONTRO L'AIDS



**Presidente
del Consiglio dei Ministri,**

nel mondo più di 2 milioni di bambine e bambini sotto i 15 anni sono sieropositivi e 15,2 milioni sono orfani e vulnerabili a causa dell'HIV/AIDS. Eppure le risorse attuali per prevenire il contagio, curare, assistere e aiutare questi bambini e le loro famiglie sono ancora inadeguate. I Governi di tutto il mondo hanno un ruolo di massima responsabilità nel ridurre l'impatto devastante che l'HIV/AIDS ha sui bambini.

Le associazioni che aderiscono alla Campagna Globale "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS", promossa dall'UNICEF, chiedono che il Governo Italiano si impegni in 4 Azioni concrete:

1. Adempimento degli obblighi internazionali in materia di HIV/AIDS

Il Governo deve assicurare le risorse promesse al Fondo Globale per la lotta all'HIV/AIDS, Tubercolosi e Malaria, prevedendo un incremento progressivo annuo di esse e impegnandosi ad una rendicontazione pubblica annuale dei fondi destinati alla lotta all'HIV/AIDS. Il Governo deve, inoltre, assicurare attraverso lo strumento della Cooperazione internazionale allo sviluppo la realizzazione dei progetti di lotta all'HIV/AIDS.

2. Assegnazione di almeno il 20% delle risorse destinate alla prevenzione e cura dell'HIV/AIDS a trattamenti pediatrici

Il Governo italiano deve impegnarsi a destinare almeno il 20% di tutte le risorse inerenti l'HIV/AIDS, siano esse parte dei fondi stanziati per il Fondo Globale, per la Cooperazione internazionale o per qualsiasi altro fondo o progetto bilaterale o multilaterale, alla prevenzione e cura dell'AIDS pediatrico.

3. Sensibilizzazione permanente degli Adolescenti e loro partecipazione alle campagne

Le istituzioni, le organizzazioni intergovernative (IGO) e non governative (NGO) devono impegnarsi a svolgere campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli adolescenti sulla prevenzione del contagio da HIV/AIDS.

4. Accesso ai farmaci e impegno per la ricerca

Il Governo, le istituzioni accademiche italiane e le compagnie farmaceutiche con sede in Italia devono assicurare maggiori risorse alla ricerca per la scoperta del vaccino e alla produzione di strumenti diagnostici e di medicinali pediatrici più efficaci ed economici per i bambini sieropositivi.

